



PROT. 45511

19 OTT. 2021

SECRET.

# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: **Dichiarazione di insussistenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità e incompatibilità ad assumere la carica di Consigliere Comunale.**

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto, FORMICA MICHELE, nato a TORREGROTTA (ME) il 23.07.1961, residente in VALDINA (ME) Via IV NOVEMBRE n. 14 eletto Consigliere Comunale di questo

Ente a seguito delle Elezioni Regionali del 10 e 11/10/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visto il D. Lgs n. 235/2012;

Visto il D. Lgs n. 39/2013;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

## DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge per essere nominato Assessore, richiesti per la elezione alle cariche di consigliere comunale e di Sindaco, ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Che non ricorrono per lo stesso, le ipotesi di incompatibilità previste per la carica di Consigliere Comunale e di Sindaco ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Di non essere, come previsto dal comma 6, dell'art. 12 della L.R. n. 7/92, coniuge, ascendente, discendente, parente od affine sino al 2° grado del Sindaco, di altro componente della Giunta o di consigliere comunale;
- Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità di incarichi previste dagli articoli 3, 4, 7 e 9 del D. Lgs. n. 39/2013;

- Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico o cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dagli artt. 11, 12 e 13 del D. Lgs n. 39/2013;
- Di non essere stato raggiunto, ai sensi dell'art. 369 del C.P.P., da informazione di garanzia relativa al delitto di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere stato proposto per una misura di prevenzione;
- Di non essere stato fatto oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs n. 159/2011;
- Di non essere coniugato o convivente con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere, unitamente al coniuge e ai conviventi, parente fino al primo grado o legato da vincoli di affiliazione, con soggetti condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal comma 1, lett. s, dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 213/2012;
- Di non incorrere in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 10 del D. Lgs n. 235/2012 e conseguentemente:

a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) di non aver avuto applicata dal tribunale, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi;
- Di impegnarsi nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità (art. 20 comma 2 del D. Lgs. n. 39/2013);
- Di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito istituzionale del Comune.

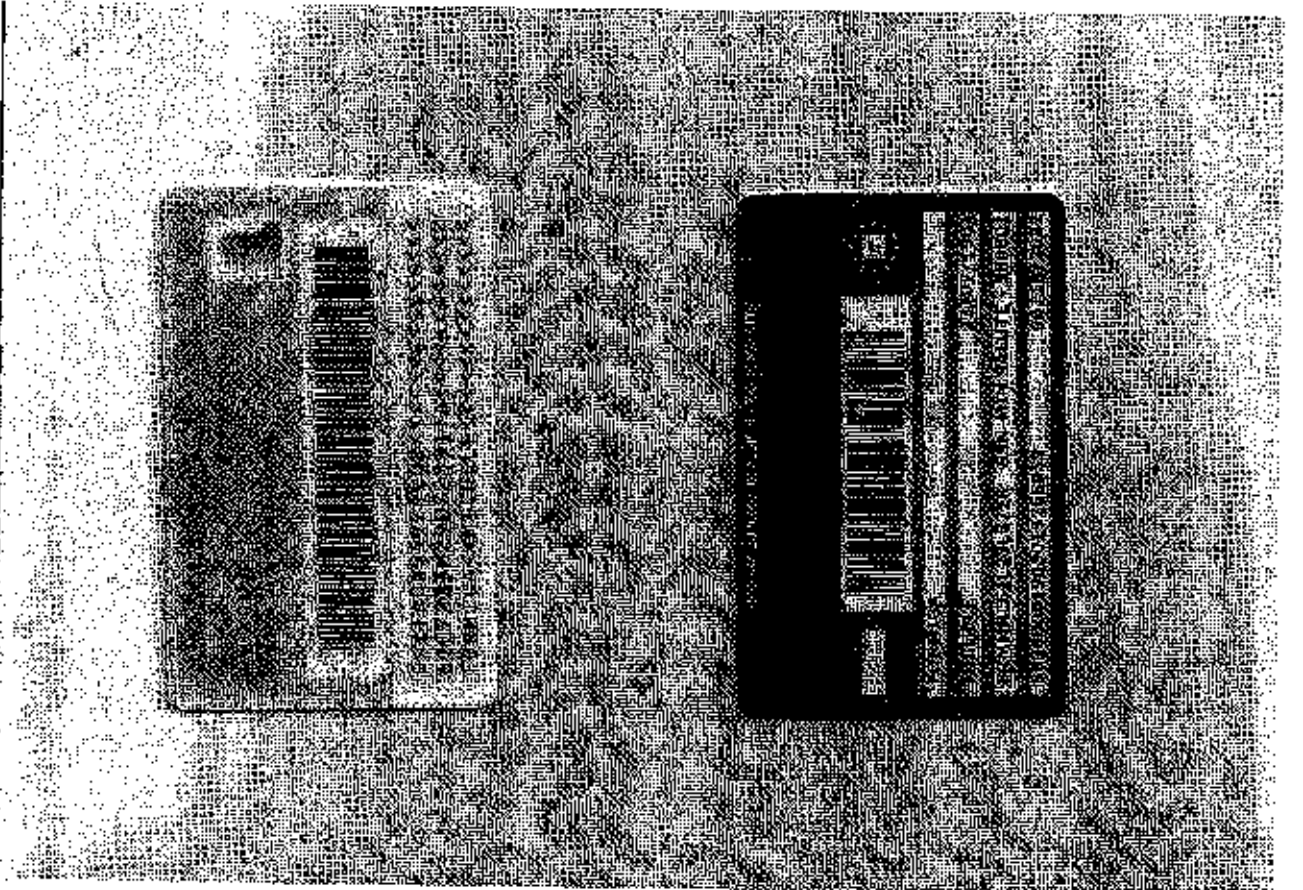
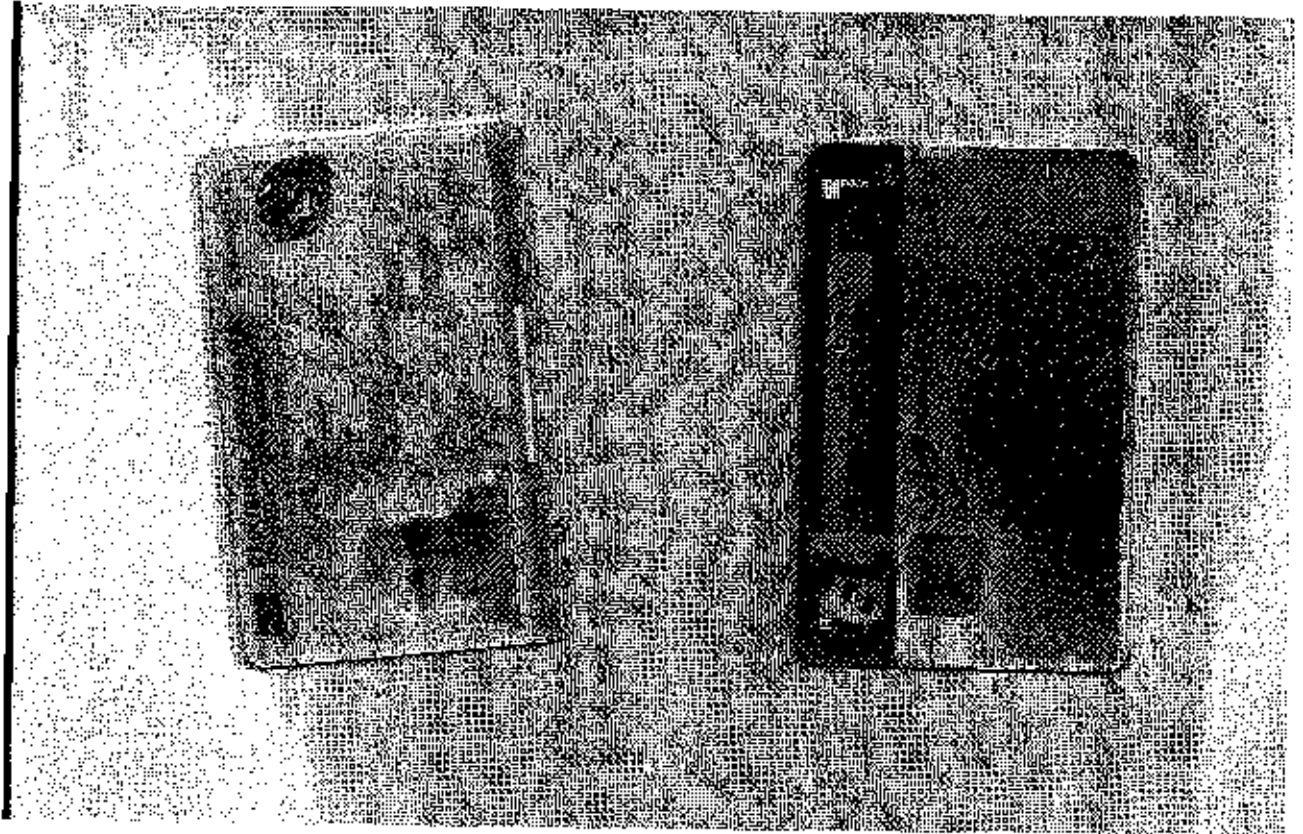
Luogo, Data

14-10-21

Firma

M. G. G.

**Allega copia del documento di riconoscimento**



19 OTT. 2021

Prot. 15527



# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di ineleggibilità, inconfiribilità e incompatibilità ad assumere la carica di Consigliere Comunale.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscrittA PRENTI MARTINA, natA a MESSINA (ME) il 26-05-1995, residente in TORREGROTTA (ME) Via F. PETRARCA n. 6 elettA Consigliere Comunale di questo

Ente a seguito delle Elezioni Regionali del 10 e 11/10/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visto il D. Lgs n. 235/2012;

Visto il D. Lgs n. 39/2013;

Visto l'O.A.BE.LL. vigente in Sicilia;

## DICHLARA

- Di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge per essere nominato Assessore, richiesti per la elezione alle cariche di consigliere comunale e di Sindaco, ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Che non ricorrono per lo stesso, le ipotesi di incompatibilità previste per la carica di Consigliere Comunale e di Sindaco ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Di non essere, come previsto dal comma 6, dell'art. 12 della L.R. n. 7/92, coniuge, ascendente, discendente, parente od affine sino al 2° grado del Sindaco, di altro componente della Giunta o di consigliere comunale;
- Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconfiribilità di incarichi previste dagli articoli 3, 4, 7 e 9 del D. Lgs. n. 39/2013;

- Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico o cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dagli artt. 11, 12 e 13 del D. Lgs n. 39/2013;
- Di non essere stato raggiunto, ai sensi dell'art. 369 del C.P.P., da informazione di garanzia relativa al delitto di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere stato proposto per una misura di prevenzione;
- Di non essere stato fatto oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs n. 159/2011;
- Di non essere coniugato o convivente con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere, unitamente al coniuge e ai conviventi, parente fino al primo grado o legato da vincoli di affiliazione, con soggetti condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal comma 1, lett. s, dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 213/2012;
- Di non incorrere in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 10 del D. Lgs n. 235/2012 e conseguentemente:

a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) di non aver avuto applicata dal tribunale, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi;
- Di impegnarsi nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità (art. 20 comma 2 del D. Lgs. n. 39/2013);
- Di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito istituzionale del Comune.

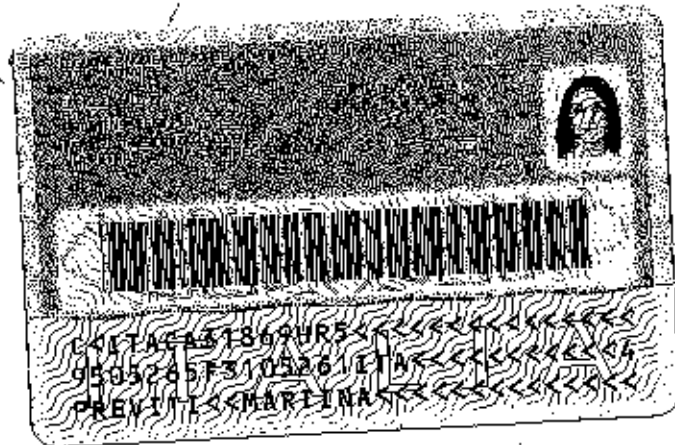
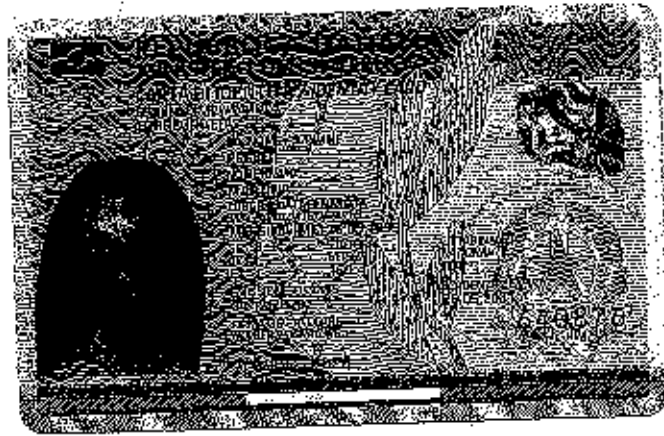
Luogo, Data

TORREGROTTA, 19/10/2021.

Firma

Roberto Liguori

**Allega copia del documento di riconoscimento**





19 OTT. 2021  
Prot. 15562



# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità e incompatibilità ad assumere la carica di Consigliere Comunale.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto, GIORGIANNA GIOVANNA, nato a MESSINA (ME) il 23/03/1997,

residente in TORREGROTTA (ME) Via Pietro Nenni n. 15 eletto Consigliere Comunale di questo

Ente a seguito delle Elezioni Regionali del 10 e 11/10/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visto il D. Lgs n. 235/2012;

Visto il D. Lgs n. 39/2013;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

### DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge per essere nominato Assessore, richiesti per la elezione alle cariche di consigliere comunale e di Sindaco, ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Che non ricorrono per lo stesso, le ipotesi di incompatibilità previste per la carica di Consigliere Comunale e di Sindaco ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Di non essere, come previsto dal comma 6, dell'art. 12 della L.R. n. 7/92, coniuge, ascendente, discendente, parente od affine sino al 2° grado del Sindaco, di altro componente della Giunta o di consigliere comunale;
- Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità di incarichi previste dagli articoli 3, 4, 7 e 9 del D. Lgs. n. 39/2013;

- Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico o cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dagli artt. 11, 12 e 13 del D. Lgs n. 39/2013;
- Di non essere stato raggiunto, ai sensi dell'art. 369 del C.P.P., da informazione di garanzia relativa al delitto di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere stato proposto per una misura di prevenzione;
- Di non essere stato fatto oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs n. 159/2011;
- Di non essere coniugato o convivente con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere, unitamente al coniuge e ai conviventi, parente fino al primo grado o legato da vincoli di affiliazione, con soggetti condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal comma 1, lett. s, dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 213/2012;
- Di non incorrere in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 10 del D. Lgs n. 235/2012 e conseguentemente:

a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) di non aver avuto applicata dal tribunale, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi;
- Di impegnarsi nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità (art. 20 comma 2 del D. Lgs. n. 39/2013);
- Di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito istituzionale del Comune.

Luogo, Data

TORREGASTA - 19/10/21

Firma

Guarini Gugni

**Allega copia del documento di riconoscimento**

Cognome **GIORGIANNI**  
 Nome **GIOVANNI**  
 nato il **23-09-1997**  
 fatto il **13** di **1** a **1997**  
 a **MESSINA (ME)**  
 italiana  
 Cittadinanza **TORREGROTTA (ME)**  
 Residenza **VIA NENNI P. 19**  
 Via **STATO LIBERO**  
 Stato civile \_\_\_\_\_  
 Professione \_\_\_\_\_  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura **182**  
 Capelli **Castani**  
 Occhi **Castani**  
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Vincenzo Ciani*  
**TORREGROTTA** **09-10-2017**

Impronta del dito  
 indice sinist.

p. il Sindaco  
*Vincenzo Ciani*



Scadenza **23-09-2028**  
 DIRITTO

Comune di  
**TORREGROTTA**  
 € 0,26  
 DIRITTO DI  
**SECRETARIA**

**AY 8677036**

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
**TORREGROTTA**

**CARTA D'IDENTITÀ**

**N° AY 8677036**

DI  
**GIORGIANNI GIOVANNI**

20 Ott. 2021  
Prot. 15602  
Sgr.



# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità e incompatibilità ad assumere la carica di Consigliere Comunale.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritt/a, AGATA MARIA SINDONI, nata a  
MILAZZO (ME) il 13.10.1976,  
residente in TORREGROTTA (ME) Via  
XXI OTTOBRE n. 446 eletta Consigliere Comunale di questo

Ente a seguito delle Elezioni Regionali del 10 e 11/10/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visto il D. Lgs n. 235/2012;

Visto il D. Lgs n. 39/2013;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

### DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge per essere nominato Assessore, richiesti per la elezione alle cariche di consigliere comunale e di Sindaco, ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Che non ricorrono per lo stesso, le ipotesi di incompatibilità previste per la carica di Consigliere Comunale e di Sindaco ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Di non essere, come previsto dal comma 6, dell'art. 12 della L.R. n. 7/92, coniuge, ascendente, discendente, parente od affine sino al 2° grado del Sindaco, di altro componente della Giunta o di consigliere comunale;
- Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità di incarichi previste dagli articoli 3, 4, 7 e 9 del D. Lgs. n. 39/2013;

- Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico o cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dagli artt. 11, 12 e 13 del D. Lgs n. 39/2013;
- Di non essere stato raggiunto, ai sensi dell'art. 369 del C.P.P., da informazione di garanzia relativa al delitto di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere stato proposto per una misura di prevenzione;
- Di non essere stato fatto oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs n. 159/2011;
- Di non essere coniugato o convivente con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere, unitamente al coniuge e ai conviventi, parente fino al primo grado o legato da vincoli di affiliazione, con soggetti condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal comma 1, lett. s, dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 213/2012;
- Di non incorrere in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 10 del D. Lgs n. 235/2012 e conseguentemente:

a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) di non aver avuto applicata dal tribunale, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi;
- Di impegnarsi nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità (art. 20 comma 2 del D. Lgs. n. 39/2013);
- Di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito istituzionale del Comune.

Luogo, Data


TORREGROTTA 15.10.2021

Firma

Roberto Luciani

Allega copia del documento di riconoscimento

SINDONI  
 AGATA MARIA  
 13-10-1976  
 00936 P. 1 S. A. 1976  
 MILAZZO (ME)  
 ITALIANA  
 SPADAFORA (ME)  
 PLACIDA 14 i.04



SPADAFORA 01/02-2012  
 ORDINE DEL SINDACO  
 P. MONZU

Scadenza : 02-02-2022

AS 9066989



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
 SPADAFORA

CARTA D'IDENTITA'  
 N° AS 9066989

DI  
 SINDONI AGATA MARIA

*Sindoni Agata Maria*



SINDONI  
 AGATA MARIA 13/10/1976  
 SINDONI/0053/2001 SEN-PIN SALUTE - SINDONI  
 14/11/2006





Prot. 15630

26 OTT. 2021

SECRET.

# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità e incompatibilità ad assumere la carica di Assessore Comunale.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritt/a, NASTASI RAFFAELE, nato a MESSINA ( ) il 11/07/1984 residente in TORREGROTTA (ME) Via ARCHIMEDE n. 10 nominato Assessore Comunale di questo Ente a seguito delle Elezioni Regionali del 10 e 11/10/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visto il D. Lgs n. 235/2012;

Visto il D. Lgs n. 39/2013;

Visto l'O.A.BE.LL. vigente in Sicilia;

## DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge per essere nominato Assessore, richiesti per la elezione alle cariche di consigliere comunale e di Sindaco, ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Che non ricorrono per lo stesso, le ipotesi di incompatibilità previste per la carica di Consigliere Comunale e di Sindaco ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Di non essere, come previsto dal comma 6, dell'art. 12 della L.R. n. 7/92, coniuge, ascendente, discendente, parente od affine sino al 2° grado del Sindaco, di altro componente della Giunta o di consigliere comunale;
- Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità di incarichi previste dagli articoli 3, 4, 7 e 9 del D. Lgs. n. 39/2013;

- Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico o cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dagli artt. 11, 12 e 13 del D. Lgs n. 39/2013;
- Di non essere stato raggiunto, ai sensi dell'art. 369 del C.P.P., da informazione di garanzia relativa al delitto di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere stato proposto per una misura di prevenzione;
- Di non essere stato fatto oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs n. 159/2011;
- Di non essere coniugato o convivente con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere, unitamente al coniuge e ai conviventi, parente fino al primo grado o legato da vincoli di affiliazione, con soggetti condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal comma 1, lett. s, dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 213/2012;
- Di non incorrere in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 10 del D. Lgs n. 235/2012 e conseguentemente:

a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

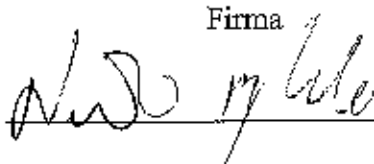
f) di non aver avuto applicata dal tribunale, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi;
- Di impegnarsi nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità (art. 20 comma 2 del D. Lgs. n. 39/2013);
- Di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito istituzionale del Comune.

Luogo, Data

TORREGROTTA, 20/10/2023

Firma



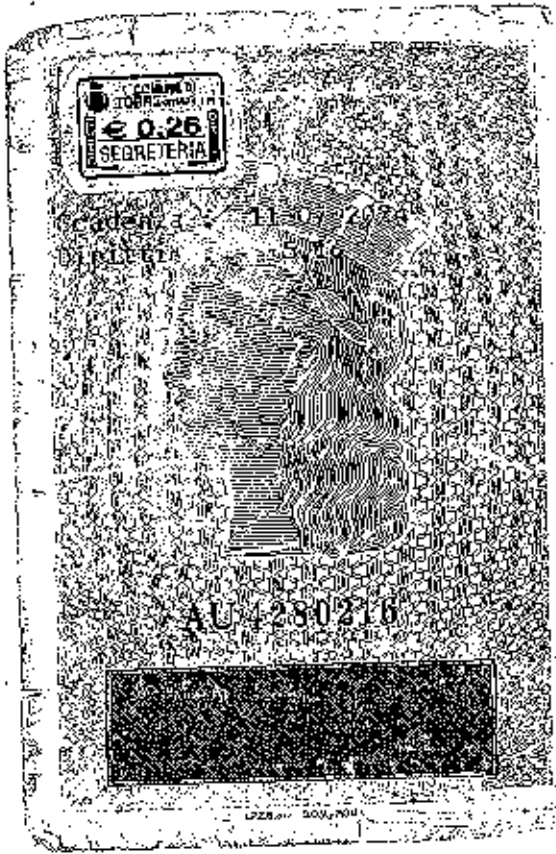
**Allega copia del documento di riconoscimento**

Cognome **NASTASI**  
 Nome **RAFFAELE**  
 nato il **11-07-1984**  
 (atto n. **2434** p. **1** s. **A** 1984 )  
 a **MESSINA (ME)**  
 Cittadinanza **Italiana**  
 Residenza **TORREGROTTA (ME)**  
 Via **ARCHIMEDE 10**  
 Stato civile **STATO LIBERO**  
 Professione \_\_\_\_\_  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura **170**  
 Capelli **Castani**  
 Occhi **Castani**  
 Segni particolari **NULLA**



Firma del titolare *Raffaele Nastasi*  
**TORREGROTTA** **09-09-2013**  
 M. SPASCO

Impronta del dito  
 indice anulare



REPUBBLICA ITALIANA  
 COMUNE DI  
 TORREGROTTA  
**CARTA D'IDENTITÀ**  
**N° AU 4280216**  
**BI**  
**NASTASI RAFFAELE**



Pr. 15663

21 OTT. 2021

SECRET

# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: **Dichiarazione di insussistenza di cause di ineleggibilità, inconfiribilità e incompatibilità ad assumere la carica di Consigliere Comunale.**

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto, DE LUCA GIACOMO, nat o a  
TORREGROTTA (ME) il 11/03/1959,  
residente in TORREGROTTA (ME) Via  
CONTRADA HABBALANA n. 3 elett o Consigliere Comunale di questo

Ente a seguito delle Elezioni Regionali del 10 e 11/10/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visto il D. Lgs n. 235/2012;

Visto il D. Lgs n. 39/2013;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

## DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge per essere nominato Assessore, richiesti per la elezione alle cariche di consigliere comunale e di Sindaco, ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Che non ricorrono per lo stesso, le ipotesi di incompatibilità previste per la carica di Consigliere Comunale e di Sindaco ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Di non essere, come previsto dal comma 6, dell'art. 12 della L.R. n. 7/92, coniuge, ascendente, discendente, parente od affine sino al 2° grado del Sindaco, di altro componente della Giunta o di consigliere comunale;
- Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconfiribilità di incarichi previste dagli articoli 3, 4, 7 e 9 del D. Lgs. n. 39/2013;

- Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico o cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dagli artt. 11, 12 e 13 del D. Lgs n. 39/2013;
- Di non essere stato raggiunto, ai sensi dell'art. 369 del C.P.P., da informazione di garanzia relativa al delitto di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere stato proposto per una misura di prevenzione;
- Di non essere stato fatto oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs n. 159/2011;
- Di non essere coniugato o convivente con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere, unitamente al coniuge e ai conviventi, parente fino al primo grado o legato da vincoli di affiliazione, con soggetti condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal comma 1, lett. s, dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 213/2012;
- Di non incorrere in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 10 del D. Lgs n. 235/2012 e conseguentemente:

a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) di non aver avuto applicata dal tribunale, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi;
- Di impegnarsi nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità (art. 20 comma 2 del D. Lgs. n. 39/2013);
- Di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito istituzionale del Comune.

Luogo, Data

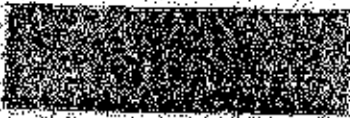
TORREGAZZA 22/10/2021

Firma  
Angela Giaccone

**Allega copia del documento di riconoscimento**


CIRCOLO  
 TORRENOVA  
 € 0,25  
 CIRCOLO SALE  
 1074  
 Boarding 11-03-2021  
 Circola 5.18


AU 8950142



REPUBBLICA ITALIANA  
  
 COMUNE DI  
 TORRENOVA  
 CARTA D'IDENTITÀ  
 N° AU 8950142  
 DI  
 DE LUCA BENEDETO

Cognome DE LUCA  
 Nome BENEDETO  
 nato il 11-03-1959  
 sesso M  
 a TORRENOVA (ME)  
 Professione Inglese  
 Residenza TORRENOVA (ME)  
 Via SANTISSIMA MARGHERITA  
 Stato civile CONIUGATO  
 Anzianità  
 COMUNITA' E DIMORSAZIONI SALENTO  
 Scienze  
 Capelli Castani  
 Occhi Castani  
 Segni particolari

  
 Firma del Titolare  
 TORRENOVA (ME)  
 ANNO DELLA CARTA DI  
 IDENTITÀ





22 OTT. 2021

Prot. 15765



# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità e incompatibilità ad assumere la carica di Consigliere Comunale.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto, PORTARO DOMENICO, nato a TORREGROTTA (ME) il 18-03-1956,

residente in TORREGROTTA (ME) Via

DE CASPARI ALEI DE n. 11 eletto Consigliere Comunale di questo

Ente a seguito delle Elezioni Regionali del 10 e 11/10/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visto il D. Lgs n. 235/2012;

Visto il D. Lgs n. 39/2013;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

## DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge per essere nominato Assessore, richiesti per la elezione alle cariche di consigliere comunale e di Sindaco, ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Che non ricorrono per lo stesso, le ipotesi di incompatibilità previste per la carica di Consigliere Comunale e di Sindaco ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Di non essere, come previsto dal comma 6, dell'art. 12 della L.R. n. 7/92, coniuge, ascendente, discendente, parente od affine sino al 2° grado del Sindaco, di altro componente della Giunta o di consigliere comunale;
- Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità di incarichi previste dagli articoli 3, 4, 7 e 9 del D. Lgs. n. 39/2013;

- Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico o cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dagli artt. 11, 12 e 13 del D. Lgs n. 39/2013;
- Di non essere stato raggiunto, ai sensi dell'art. 369 del C.P.P., da informazione di garanzia relativa al delitto di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere stato proposto per una misura di prevenzione;
- Di non essere stato fatto oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs n. 159/2011;
- Di non essere coniugato o convivente con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere, unitamente al coniuge e ai conviventi, parente fino al primo grado o legato da vincoli di affiliazione, con soggetti condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal comma 1, lett. s, dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 213/2012;
- Di non incorrere in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 10 del D. Lgs n. 235/2012 e conseguentemente:

a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) di non aver avuto applicata dal tribunale, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi;
- Di impegnarsi nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità (art. 20 comma 2 del D. Lgs. n. 39/2013);
- Di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito istituzionale del Comune.

Luogo, Data

TORREBASTIA 29-10-2021


Firma

Pietro Amico

**Allega copia del documento di riconoscimento**

Comune di TORREGROTTA  
 € 0,26  
 DIRITTO DI SEGRETARIA


Scadenza 18-03-2027  
 SP. 1117



AY 1702783

102.2000 - D.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI TORREGROTTA


CARTA D'IDENTITÀ  
 N° AY 1702783

DI PORTARO DOMENICO

Cognome **PORTARO**  
 Nome **DOMENICO**  
 nato il **18-03-1956**  
 (atto n. **25** del **1** S. A. **1956**)  
 a **TORREGROTTA (ME)**  
 Cittadinanza **Italiana**  
 Residenza **TORREGROTTA (ME)**  
 Via **DE GASPERI A. 11**  
 Stato civile **CONIUGATO**  
 Professione **-----**


CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **172**  
 Capelli **Bionzolini**  
 Occhi **Castani**  
 Segni particolari **NULLA**



Firma del titolare *Portaro Domenico*  
**TORREGROTTA** **04-01-2017**

Impronta del dito indice sinistro





# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di ineleggibilità, inconfiribilità e incompatibilità ad assumere la carica di Consigliere Comunale.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto, Luca Deisy, nato a  
Messina (ME) il 03/09/2000,  
residente in Torregrotta (ME) Via  
XXI Aprile n. 446 eletta Consigliere Comunale di questo

Ente a seguito delle Elezioni Regionali del 10 e 11/10/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visto il D. Lgs n. 235/2012;

Visto il D. Lgs n. 39/2013;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

### DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge per essere nominato Assessore, richiesti per la elezione alle cariche di consigliere comunale e di Sindaco, ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Che non ricorrono per lo stesso, le ipotesi di incompatibilità previste per la carica di Consigliere Comunale e di Sindaco ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Di non essere, come previsto dal comma 6, dell'art. 12 della L.R. n. 7/92, coniuge, ascendente, discendente, parente od affine sino al 2° grado del Sindaco, di altro componente della Giunta o di consigliere comunale;
- Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconfiribilità di incarichi previste dagli articoli 3, 4, 7 e 9 del D. Lgs. n. 39/2013;

- Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico o cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dagli artt. 11, 12 e 13 del D. Lgs n. 39/2013;
- Di non essere stato raggiunto, ai sensi dell'art. 369 del C.P.P., da informazione di garanzia relativa al delitto di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere stato proposto per una misura di prevenzione;
- Di non essere stato fatto oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs n. 159/2011;
- Di non essere coniugato o convivente con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere, unitamente al coniuge e ai conviventi, parente fino al primo grado o legato da vincoli di affiliazione, con soggetti condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal comma 1, lett. s, dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 213/2012;
- Di non incorrere in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 10 del D. Lgs n. 235/2012 e conseguentemente:

a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) di non aver avuto applicata dal tribunale, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi;
- Di impegnarsi nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità (art. 20 comma 2 del D. Lgs. n. 39/2013);
- Di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito istituzionale del Comune.

Luogo, Data

22/10/2021

Fitma

Mario Deisy

**Allega copia del documento di riconoscimento**



REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO DELL'INTERNO

CARTEA DI IDENTITÀ / IDENTIFICATION CARD  
COMUNE DI VERGOGNANZA  
CORRESPONDENZA

REGIONE / REGIONE  
MONDO  
MORZUZZO  
DHSX  
EUROPEAN UNION  
PEREZANA WIFE OF BIRTE  
MESSINA (MIS) 09-2000  
VSSX  
EMISIONE / ISSUE  
05/09/2019  
FIRMA DEL TITOLARE  
ROBERTO SANGUINETTI



CITTA' DI VERGOGNANZA  
MORZUZZO  
FIA  
SUA SENZA SENZA  
05/09/2030

448827

REPUBBLICA ITALIANA - MINISTERO DELL'INTERNO - IDENTIFICATION CARD - MORZUZZO - VERGOGNANZA (MI) - 05/09/2019 - 05/09/2030 - ROBERTO SANGUINETTI







# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di ineleggibilità, inconfiribilità e incompatibilità ad assumere la carica di Consigliere Comunale.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto, MAURIZIO RIZZO, nato a  
MESSINA (ME) il 26.06.70,  
residente in TORREGROTTA (ME) Via  
P.S. MATARELLA n. 32 elett.  Consigliere Comunale di questo

Ente a seguito delle Elezioni Regionali del 10 e 11/10/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visto il D. Lgs n. 235/2012;

Visto il D. Lgs n. 39/2013;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

## DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge per essere nominato Assessore, richiesti per la elezione alle cariche di consigliere comunale e di Sindaco, ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Che non ricorrono per lo stesso, le ipotesi di incompatibilità previste per la carica di Consigliere Comunale e di Sindaco ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Di non essere, come previsto dal comma 6, dell'art. 12 della L.R. n. 7/92, coniuge, ascendente, discendente, parente od affine sino al 2° grado del Sindaco, di altro componente della Giunta o di consigliere comunale;
- Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconfiribilità di incarichi previste dagli articoli 3, 4, 7 e 9 del D. Lgs. n. 39/2013;

- Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico o cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dagli artt. 11, 12 e 13 del D. Lgs n. 39/2013;
- Di non essere stato raggiunto, ai sensi dell'art. 369 del C.P.P., da informazione di garanzia relativa al delitto di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere stato proposto per una misura di prevenzione;
- Di non essere stato fatto oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs n. 159/2011;
- Di non essere coniugato o convivente con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere, unitamente al coniuge e ai conviventi, parente fino al primo grado o legato da vincoli di affiliazione, con soggetti condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal comma 1, lett. s, dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 213/2012;
- Di non incorrere in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 10 del D. Lgs n. 235/2012 e conseguentemente:

a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

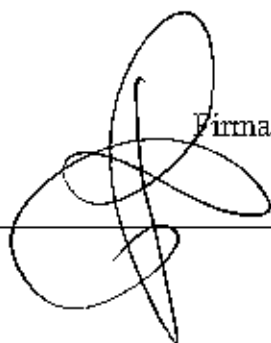
f) di non aver avuto applicata dal tribunale, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi;
- Di impegnarsi nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità (art. 20 comma 2 del D. Lgs. n. 39/2013);
- Di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito istituzionale del Comune.

Luogo, Data


Pragrate, 25.10.21


Firma

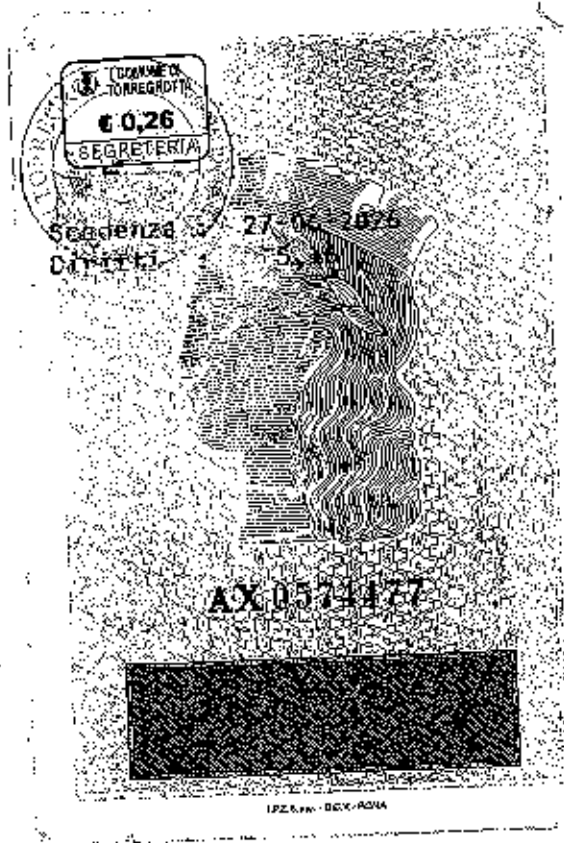
A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke at the bottom, positioned above a solid horizontal line.

**Allega copia del documento di riconoscimento**

Cognome **RIZZO**  
 Nome **HAURIZIO**  
 nato il **27-06-1970**  
 (atto n. **2398** P. **1** S. **A**)  
 a **MESSINA (ME)**  
 Cittadinanza **Italiana**  
 Residenza **TORREGROTTA (ME)**  
 Via **LE MATTARELLA P.S. 32**  
 Stato civile  
 Professione  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura **180**  
 Capelli **Castani**  
 Occhi **Verdi**  
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare: *[Signature]*  
**TORREGROTTA** **26-08-2015**  
 Il SINDACO  
 Impronta del dito  
 indice stato: *[Fingerprint]*  






# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità e incompatibilità ad assumere la carica di Consigliere Comunale.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritt A. PAVASILI GIOACCHINA ADIONELLA, nat A a  
MICARZO (ME) il 30.09.1967,  
residente in TORREGROTTA (ME) Via  
NATIONALE n. 38 elett A Consigliere Comunale di questo

Ente a seguito delle Elezioni Regionali del 10 e 11/10/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visto il D. Lgs n. 235/2012;

Visto il D. Lgs n. 39/2013;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

## DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge per essere nominato Assessore, richiesti per la elezione alle cariche di consigliere comunale e di Sindaco, ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Che non ricorrono per lo stesso, le ipotesi di incompatibilità previste per la carica di Consigliere Comunale e di Sindaco ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Di non essere, come previsto dal comma 6, dell'art. 12 della L.R. n. 7/92, coniuge, ascendente, discendente, parente od affine sino al 2° grado del Sindaco, di altro componente della Giunta o di consigliere comunale;
- Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità di incarichi previste dagli articoli 3, 4, 7 e 9 del D. Lgs. n. 39/2013;

- Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico o cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dagli artt. 11, 12 e 13 del D. Lgs n. 39/2013;
- Di non essere stato raggiunto, ai sensi dell'art. 369 del C.P.P., da informazione di garanzia relativa al delitto di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere stato proposto per una misura di prevenzione;
- Di non essere stato fatto oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs n. 159/2011;
- Di non essere coniugato o convivente con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere, unitamente al coniuge e ai conviventi, parente fino al primo grado o legato da vincoli di affiliazione, con soggetti condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D. Lgs n. 267/2000, così come modificato dal comma 1, lett. s, dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 213/2012;
- Di non incorrere in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 10 del D. Lgs n. 235/2012 e conseguentemente:

a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) di non aver avuto applicata dal tribunale, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi;
- Di impegnarsi nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità (art. 20 comma 2 del D. Lgs. n. 39/2013);
- Di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito istituzionale del Comune.

Luogo, Data

Lombeziole, 25.10.2021

Firma

*Procuratore Santamello Teyo*

Allega copia del documento di riconoscimento



Cognome **PAVASILI**  
 Nome **GIOACCHINA ANTONELLA**  
 nato il **30-09-1967**  
 (atto n. **664** P. I. S. A. **1967**)  
 a **MILAZZO (ME)**  
 Cittadinanza **Italiana**  
 Residenza **TORREGROTTA (ME)**  
 Via **NAZIONALE 38**  
 Stato civile **ugt RANDO**  
 Professione **AVVOCATO**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **175**  
 Capelli **Castani**  
 Occhi **Castani**  
 Segni particolari **NULLA**



Firma del titolare *[Signature]*  
**TORREGROTTA 10-10-2012**

Impronta del dito  
 indice sinistro

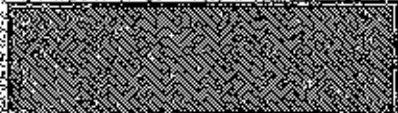


COMUNE DI TORREGROTTA  
 € 0,26  
 SEGRETERIA

Scadenza **30-09-2023**  
 Difetti **5/16**



AT 3310111



1224 917 - OFROMA CV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI TORREGROTTA

CARTA D'IDENTITÀ  
 N. AT 3310111

DI  
 PAVASILI GIOACCHINA ANTONELLA

in RANDO



# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità e incompatibilità ad assumere la carica di Consigliere Comunale.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritt@ MENTO ANTONIO, nato a MESSINA (ME) il 29-07-1974, residente in TORREGROTTA (ME) Via MADDALENA n. 9 elett@ Consigliere Comunale di questo

Ente a seguito delle Elezioni Regionali del 10 e 11/10/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visto il D. Lgs n. 235/2012;

Visto il D. Lgs n. 39/2013;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

## DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge per essere nominato Assessore, richiesti per la elezione alle cariche di consigliere comunale e di Sindaco, ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Che non ricorrono per lo stesso, le ipotesi di incompatibilità previste per la carica di Consigliere Comunale e di Sindaco ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 comma 2 della L.R. 7/92;
- Di non essere, come previsto dal comma 6, dell'art. 12 della L.R. n. 7/92, coniuge, ascendente, discendente, parente od affine sino al 2° grado del Sindaco, di altro componente della Giunta o di consigliere comunale;
- Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità di incarichi previste dagli articoli 3, 4, 7 e 9 del D. Lgs. n. 39/2013;

- Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico o cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dagli artt. 11, 12 e 13 del D. Lgs n. 39/2013;
- Di non essere stato raggiunto, ai sensi dell'art. 369 del C.P.P., da informazione di garanzia relativa al delitto di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere stato proposto per una misura di prevenzione;
- Di non essere stato fatto oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs n. 159/2011;
- Di non essere coniugato o convivente con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere, unitamente al coniuge e ai conviventi, parente fino al primo grado o legato da vincoli di affiliazione, con soggetti condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal comma 1, lett. s, dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 213/2012;
- Di non incorrere in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 10 del D. Lgs n. 235/2012 e conseguentemente:

a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) di non aver avuto applicata dal tribunale, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi;
- Di impegnarsi nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità (art. 20 comma 2 del D. Lgs. n. 39/2013);
- Di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito istituzionale del Comune.

Luogo, Data

Torregrotte, 25.10.21

Firma

Mauro Aubini

**Allega copia del documento di riconoscimento**

Cognome **MENTO**  
 Nome **ANTONIO**  
 nato il **29-07-1974**  
 (atto n. **3198** 1 s. A 1974)  
 a **MESSINA (ME)**  
 Cittadinanza **Italiana**  
 Residenza **TORREGROTTA (ME)**  
 Via **CONTRADA MADDALENA 2**  
 Stato civile **CONIUGATO**  
 Professione **-----**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **171**  
 Capelli **Castani**  
 Occhi **Castani**  
 Segni particolari **NULLA**



Firma del titolare *Antonio Mento*  
**TORREGROTTA 04-10-2016**

Imposta del dicitore indice sinistro

